All'Amministrazione Comunale
Di Motta Sant'Anastasia

Oggetto: **Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità – d.lgs. 39/2013.**
(da rendere all'atto del conferimento dell'incarico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il sottoscritto CAPONNETTO GIUSEPPE nato a MOTTA SANT'ANASTASIA il 21/08/1961 residente a MOTTA SANT'ANASTASIA [redacted] e-mail comandante@comune.mottasantanastasia.ct.it per le finalità connesse alla nomina di Responsabile P.O. dell'Area V del Comune di Motta Sant'Anastasia, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);(art. 3).

☒ di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

☒ di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di libello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione d'appartenenza;
c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della setta regione.

OPPURE

☐ che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

_____
_____
_____
_____
_____

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di **15 giorni** dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Motta S. Anastasia, 20-05-2020

Il dichiarante _____

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 15 del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa:

Finalità del trattamento: i dati da Lei forniti verranno utilizzati nell'ambito del procedimento di nomina e per le finalità ad esso connesse.

Modalità del trattamento: il trattamento consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati saranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati per le finalità sopra descritte è obbligatorio. L'eventuale rifiuto al consenso, prestato mediante la dichiarazione sottoscritta in calce alla presente informativa, comporta l'impossibilità di procedere alla nomina.

Comunicazione e diffusione dei dati: i dati forniti potranno essere comunicati ad altri soggetti che nell'ambito dell'ente espletano la propria attività per le finalità connesse alla nomina. I dati saranno diffusi per assolvere agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. 33/2013 attraverso il sito web istituzionale. Si procederà all'oscuramento dei dati non pertinenti né necessari per la finalità descritta.

Titolare del trattamento: Comune di Motta Sant'Anastasia in persona del Sindaco pro tempore

Diritti dell'interessato: in ogni momento Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e 22 del Regolamento. Potrà esercitare i suoi diritti mediante richiesta scritta inviata all'indirizzo postale della sede legale dell'ente ovvero all'indirizzo di posta elettronica istituzionale: infopost@pec.comune.mottasantanastasia.ct.it

Io sottoscritto/a CAPONNETTO GIUSEPPE dichiaro di avere ricevuto l'informativa che precede e alla luce della stessa:

- ☒ esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali secondo le modalità e i limiti di cui alla superiore informativa.

Luogo e data

MOTTA S.A., lì 20.05.2020

Firma